MARTEDÌ 1 FEBBRAIO 2011



FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Italia non è certamente un Paese per giovani, ma forse non è più un Paese per nessuno, tranne uno. Più che un capo di governo è un piazzista da cui nessuno comprerebbe una macchina usata, a cui molti, però, con vivo sprezzo del pericolo, ma più che altro del ridicolo, affidano la loro patria, i loro interessi (e qualcuno perfino le proprie figlie e sorelle).

Comunque, in Italia non ci si annoia: la domenica il maggior parti-

to di opposizione lancia un appello nazionale in tv per cacciare Berlusconi dal governo e il lunedì Berlusconi lancia un appello al maggior partito di opposizione perché lo aiuti a restare al governo. Non siamo più alle comiche finali, ma al delirio di un povero vecchio. E meno male che dal mondo ci arriva ogni tanto qualcosa di bello, come gli egiziani che difendono il loro patrimonio artistico, mentre da noi c'è Bondi che lo dilapida.*

Addio John Barry Non c'è 007 che tenga senza le sue note

Quattro premi Oscar e alcuni pezzi intramontabili tra cui i temi di Goldfinger e Si vive solo due volte. Il mondo della musica e del cinema sono in lutto per la scomparsa di John Barry, uno dei compositori più prolifici di sempre e di maggior successo. Barry è deceduto a 77 nella sua casa di Long Island, stroncato da un attacco cardiaco. Il successo bussò alla sua porta quando nel 1962 il regista T. Young gli commissiona la colonna sonora di Agente 007, Licenza di uccidere. A ben vedere la carriera di Barry sembra quasi dettata dalle sue radici: il padre gestiva una catena di cinema nel nord dell'Inghilterra, la madre era una pianista. Oltre alla saga di 007 - ben 11 episodi - il compositore britannico è famoso per aver firmato la colonna sonora di film come Un uomo da marciapiede (1969), Brivido caldo (1981), Charlot (1992). La mia Africa (1985). Tuttavia, il suo nome resta irrimediabilmente legato al riconoscibilissimo tema di James Bond. Che viene però accreditato a Monty Norman: Barry ne curò infatti l'arrangiamento.

NANEROTTOLI

Le «loro» mamme

Toni Jop

e nostre mamme non vogliono più stare attaccate a quelle extracomunitarie che le stanno superando in numero e bambini»: orpo, farina del sacco di un parlamentare leghista, nonché sindaco di Musile di Piave, che si chiama Gianluca Forcolin. Lui la vede così, a lui le mamme la racconterebbero così, a lui pare che stia maturando, così, una grave ingiustizia nei confronti delle «nostre mamme». Forcolin giura che sono talmente disgustate dall'invasione di signore incinte con la pelle di strano colore tra l'altro poco lavata da rivolgersi, per partorire, a strutture lontane dalle loro case.

Inoltre, le nostrane lamenterebbero – annota il capoccione – una «convivenza difficile nei nidi». Ce n'è abbastanza per fare qualcosa; il punto è: che cosa? Sbattere fuori dai bal le «loro» mamme, tenendoci le nostre, oppure telefonare a Erode, oppure avviare un piano di smaltimento dei rifiuti vivaci e inquinanti delle sale parto della zona. Quindi, confrontiamoci con Forcolin per un governo di unità nazionale. Purosangue.❖

II Tempo



Oggi

ancora qualche annuvolamento su Piemonte e Liguria Sereno o poco nuvoloso altrove.

CENTRO piogge sulla Sardegna. Poche nubi su Toscana, Lazio e Marche.

sub molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse.

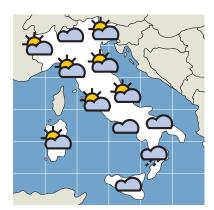


Domani

NORD condizioni di tempo stabile e in prevalenza soleggiato su tutte le regioni.

CENTRO precipitazioni sparse sulla Sardegna, poco nuvoloso sulle altre regioni.

SUD nubi irregolari con precipitazioni scarse.



Dopodomani

NORD poco nuvoloso su tutte le regioni salvo residui addensamenti sui rilievi.

CENTRO poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

sud ancora molte nubi con rovesci sparsi ma in miglioramento per fine giornata.